

Vicenza, 23 giugno 2023

## **Criteria per l'assegnazione dei docenti alle classi**

Il dirigente scolastico nella assegnazione dei docenti alle classi della Scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria tiene conto dei seguenti criteri:

1. Costituzione di consigli di classe/team stabili, nei limiti delle risorse assegnate all'Istituto, e con docenti dalle competenze complementari ed equilibrate attraverso:
  - a) assegnazioni dei docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di parentela a classi diverse rispetto a quelle frequentate dagli alunni in parola;
  - b) ripartizione equilibrata dei docenti in ingresso: nella assegnazione alle classi dei nuovi docenti entrati a far parte dell'organico d'istituto per trasferimento o utilizzazione, il dirigente curerà di distribuire i nuovi arrivati tra i plessi scolastici e le sezioni in modo equilibrato;
  - c) la continuità didattica a vantaggio del gruppo classe, in particolare nelle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti, salvo situazioni particolari e specifiche che richiedono ulteriori valutazioni da parte del dirigente;
  - d) equa ripartizione dei docenti a tempo indeterminato e determinato in modo da non formare gruppi di lavoro marcatamente differenti tenendo conto:
    - della presenza di insegnanti che possono incidere sulla buona organizzazione per il ripetersi di assenze programmate (es. docenti con diritto allo studio, permessi per L.104/92), in modo da formare team o consigli equilibrati;
    - formare team docenti e consigli di classe eterogenei per competenze didattiche in modo da assicurare un insegnamento efficace;
    - effettuare l'assegnazione alle discipline e alle attività didattiche curando una equa distribuzione dei carichi di lavoro;
2. la valorizzazione di specifiche e documentate competenze professionali e didattiche dei docenti in coerenza con la progettualità del piano dell'offerta formativa.
3. Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati:
  - applicando il principio della continuità, salvo situazioni particolari e specifiche che richiedono ulteriori valutazioni da parte del dirigente,
  - prestando attenzione al fatto che le competenze didattiche dei docenti siano quanto più rispondenti possibile alle situazioni di disabilità assegnate,
  - curando una equa distribuzione dei carichi di lavoro.
4. Il gruppo di lavoro sull'inclusione scolastica può formulare proposte che il dirigente valuta.
5. I criteri indicati vengono applicati privilegiando gli interessi di carattere generale dell'Istituzione rispetto agli interessi individuali e particolari.